



Per il Silp Cgil un bluff i rinforzi agli organici annunciati da Salvini

● Il ministro annuncia rinforzi per la **Questura** di Pesaro, ma il **sindacato di polizia Silp Cgil** legge l'annuncio tra le righe e parla di "bluff". Lo fa con Pierpaolo Frega, segretario provinciale. «Siamo sobbalzati sulle sedie quando abbiamo letto la nota del **ministro dell'Interno** che prevedrebbe "secondo lui" una pioggia di rinforzi nel nostro territorio, come mai accaduto, dopo anni di tagli che hanno penalizzato la sicurezza dei cittadini e le forze dell'ordine. Ma veramente il **ministro dell'interno** pensa di giocare sulla pelle dei cittadini e delle donne e uomini in divisa facendo questi proclami?». Il **Viminale** parla di 40 agenti dal 1 luglio più altri 15 entro aprile 2020. Frega sottolinea: «In vista della stagione estiva verranno "aggregati" 30 carabinieri e successivamente, solo per il mese di agosto, 10 operatori della Guardia di Finanza, quindi 40 che il 31 agosto faranno rientro nelle loro sedi di appartenenza e quindi addio rinforzi strutturali. Mentre per la **questura** e i

commissariati per quest'estate, non verrà aggregato nessun operatore. Dei 15 rimanenti per la **Polizia di Stato** è giusto precisare che saranno a titolo effettivo nei nostri uffici, ma bisogna spiegare quando e come saranno operativi: 2 a breve, 10 a dicembre e gli ultimi 3 ad aprile 2020. Quindi il vero surplus effettivo sarebbe di 15 unità, che però bilanceranno esclusivamente i pensionamenti previsti. Quindi questa politica di rinforzi venduta dal ministro altro non è che un "mantenimento" degli organici». Frega chiude: «Se si smettesse di fare perenne campagna elettorale lanciando proclami illusori nei confronti dei cittadini e si affrontassero concretamente le questioni probabilmente certi "annunci" non ci troveremmo a smontarli pezzo per pezzo, anzi saremmo i primi a sostenerlo, soprattutto perché i nuovi agenti che entreranno a breve sono figli dello sblocco assunzioni voluto dal Governo Gentiloni».

